

1627 che da Ferdinando eseguito non si fosse l'accordo, già pochi anni conchiuso: & a suo prò convertendo lo stato delle cose, e de' tempi, considerava, che stando risoluta la Spagna d'impedire, che un Principe Cliente, ò più tosto suddito della Corona Francese, dominasse in Italia, compieva prestar' a se stesso connivenza, e braccio per l'occupatione del Monferrato, più tosto, che lasciarlo in preda del più potente. Sopra ciò in Turino versandosi, maggiori movimenti accaddero in Mantova, dove 'l Duca, per le contratte indisposizioni caduto gravemente infermo, dava luogo a molte infidie, e disegni. Cesare, Figliuolo del Principe di Guastalla, si trovava all' hora in Milano, a promuovere gl'interessi della sua Casa, ò più tosto a servire del nome a' Ministri Spagnuoli, che, valendosene a qualche pretesto, armavano validamente, e disponevano molti concerti, & apparati, per prevenire i tentativi, che fare potesse il Nivers; anzi, spinti quattro mila fanti, e mille Cavalli a' Confini del Mantovano sotto il Conte di Guerrara, non attendevano, se non che il Duca spirasse, per entrare ad occuparne il possesso. Ma Vincenzo, dallo Striggio eshortato, aveva con gran secreto chiamato a se il Rhetel, affinche sposasse la Principessa, e si trovasse nella Città nel momento della sua morte, per meglio assicurargli la Successione, & il Principato; & egli, giuntovi improvvisamente, con diligenza opportuna, dissipò, prima che scoppiasse, un gran nembo; perche molti de' Principali, essendo alieni dal nome Francese, abborrivano la dominazione del Nivers, e tenevano trattati, e intelligence, per fare, quando il Duca spirasse, e forse anco prima, qualche movimento a favore del Guastalla, e di Spagna; al qual fine era stato corrotto Francesco Rota, Sargente maggiore, e molte armi stavano in Casa di Federico Gonzaga raccolte. Ma pervenuto il Rhetel, subito il Duca lo creò Luogotenente Generale, & a maggior corroboratione del di lui diritto, con testamento solenne dichiarò il Nivers per herede. Per contrahere il Matrimonio non s'attendeva, che la dispensa del Pontefice per la Parentela. Il San Sciomont era venuto a Mantova per sollecitarlo; e da Milano, per divertirlo con offitii, e con proteste, era stato spedito il Conte Serbellone, e dal

*consigliando i suoi profitti coll' opportunità.*

*per la grave infermità di Vincenzo.*

*i disegni di Guastalla servendo in questo mentre di causa all' Armie*

*Cattoliche. ammannite con grand' apparenza.*

*onde il Rhetel viene secretamente chiamato dal Duca a gli sponsali con la Principessa.*

*riparando il turbine che gli sovrasta.*

*sostituito nel plenario possesso dell' Autorità. e dichiarato herede.*

*giunti inopportuni gli uffitii per impedirlo.*